

GORRIERE DELLA **PAURA**

N. 13 - L. 300 - Giugno 1975 - Mensile - Sped. Abb. Post. Gruppo III/70

editoriale



reincarnazione 2

Dracula & Frankenstein

ancora l'UOMO-COSA!

GORRIERE DELLA PAURA

Direttore Responsabile:
MARIA GRAZIA PERINI

EDITORIALE CORNO s.r.l.
Viale Romagna 14 - 20133 Milano

N. 13 - Giugno 1975 - Anno II

SOMMARIO

Bianco su nero di M.G.P. (presentazione)	1
Reincarnazione 2 di Cesare Medall (articolo)	2
Frankenstein 1975: La casa dei mostri di Moench & Mayerik (fumetto)	7
La posta della strega (rubrica)	22
L'uomo-cosa: Tutti i volti della paura di Isabella & Alcazar (fumetto)	23
La paura in celluloide di Giovanni Mongini (rubrica)	35
Questo sangue è mio di Fox & Ayers (fumetto)	37
L'Astranero di Sargatanas (rubrica)	49

Casa editrice: Editoriale Corno s.r.l.
redazione, amministrazione:
Viale Romagna, 14 - 20123 Milano
Telefoni 73.82.182 - 73.84.002

Pubblicazione, Mensile
Autorizzazione Tribunale Milano N. 153
del 6 Maggio 1974
Spedizione in abbonamento postale
gruppo III/70

Stampato da: Intergrafica S.p.A.
Via Michelangelo - Cologno Monzese (Milano)
Distribuito da: Rusconi Distribuzione -
Via Oldofredi 23 - 20124 Milano
Numeri arretrati L. 300. Inviare tramite
versamento sul c/c postale n. 3/11597
intestato a Editoriale Corno - Viale Romagna 14 -
20133 Milano o con vaglia postale o assegno bancario
Non si fanno spedizioni contrassegno.
Disegni, manoscritti, anche se non pubblicati,
non vengono restituiti.

DIFFIDA

Soggetto, sceneggiatura, nomi dei personaggi e disegni contenuti in questa pubblicazione sono sotto protezione del copyright-trademark. Qualsiasi plagio dell'opera o parte di essa, verrà perseguito a norma delle vigenti leggi internazionali.



bianco su nero di M.G.P.

Miei adorati necrofilii:

vi sto parlando dal fondo di una caverna nella quale mi sono relegata per poter meditare sul futuro. Vi chiederete il perché di questa tragica decisione ed io vi rispondo, concisamente, che trattasi della crisi tipica del tredicesimo numero. Il tredici, dannazione, mi ha sempre portato una jella clamorosa e quando tale numero lo porta la rivista che io, dico io, dirigo potete ben immaginarvi il mio stato d'animo. Sono confusa, agitata, sconvolta ed i pipistrelli che mi stanno danzando intorno non mi aiutano certo a guadagnarvi un po' di serenità. Ohi, dura vita di direttore responsabile. Lascio da parte questo lamento che, tutto sommato, potrebbe annoiarvi e passo ad elencarvi, in breve i contenuti di questo decimoterzo CDP. Allora, c'è Frankenstein (so che lo amate molto), poi l'Uomo Cosa (anche lui vi piace, già lo so!) e un Dracula un po' diverso dal solito. Lotta il vampiro, contro... e non aggiungo altro per non togliervi una piccola sorpresa. Il Cesare Medail ritorna, a gran richiesta, sull'argomento della reincarnazione mentre Mongini, colui che sa tutto sulla paura in celluloido, ci propone una panoramica dei mostri meccanici. Posta e astraneori concludono la rivista. Un menù mi pare assai gu-

stoso che spero proprio possiate assaporare senza gli incubi che invece tormentano me da parecchi giorni. Nel prossimo numero ritorna l'uomo del mio cuore, colui che, da solo, potrà ridarmi pace perduta. Parlo di Simon Garth, ovvio e sono sicura di farvi tutti contenti. O sbaglio? Avete detto le altre due riviste testé uscite e dirette sempre dalla mia mente scolvolta? Parlo di «Shang-Chi, maestro del kung fu» e di «Daniel», prodotti a parer mio megatonici. Scusate questa ondata di immo-destia ma è uno dei pochi sostegni a cui posso attaccarmi in questo particolare momento. Molti di voi continuano a chiedere dei racconti firmati dal grande Luciano Secchi (di cui vi annuncio un libro uscito in questo mese: «Nove battute per una pièce» - Ed. Milano Libri - un libro, credetemi, che non potrete abbandonare prima di essere giunti alla fine tanto è la suspense che lo caratterizza) e da me (se avete perso il periodo, vi rammento che stavo parlando di racconti scritti da...): vi prometto qualcosa in uno dei prossimi numeri, non appena sia il magister che io avremo un attimo di tempo libero. Chiudo il mio bianco su nero e vi mando un bageetto affettuoso.

La vostra M.G.P.

© Copyright 1973 - 1974 - 1975 by Marvel Comics Group. All rights reserved. The Italian translation copyright by Editoriale Corno. Dracula Lives, Monsters Unleashed, Tales of the Zombie and Vampire Tales are trademarks of the Marvel Comics Group. Published by arrangement with Transworld Feature Syndicate Inc.
© Copyright esclusivo per l'Italia: Editoriale Corno s.r.l.

REINCARNAZIONE 2

di
cesare medail

Maurice Maeterlinck, poeta belga (1862-1949), uno dei maggiori rappresentanti dei movimenti simbolisti e mistichegianti *fin de siècle*, passò da un atteggiamento verso la vita sostanzialmente pessimista a una concezione ottimistica dell'esistenza per cui gli esseri umani sarebbero condotti verso il bene, verso un continuo perfezionamento da una misteriosa energia intelligente. Cardine della sua convinzione era la dottrina della reincarnazione, la «più bella, giusta e pura, più morale, feconda e consolante e, fino a un certo punto, la più verosimile: una dottrina che rende ragione di tutte le rimembranze, le iniquità e le ingiustizie».

Sono parole di un poeta, un po' ermetiche e quindi da spiegare attraverso il concetto di *karma* che è la chiave dell'idea reincarnazionista. Nelle varie religioni indiane, indica una forza trascendente che guida la ca-

tena delle esistenze: una parte dell'anima in cui si imprinono gli effetti delle azioni positive o negative compiute dall'individuo durante la sua vita. La nuova incarnazione della catena sarà determinata appunto dal *karma* e seguirà un corso positivo o negativo carico degli effetti buoni o cattivi della vita precedente. E' una definizione semplificata, ma che spiega la frase di Maeterlinck secondo cui tale dottrina «rende ragione delle rimembranze, delle iniquità e delle ingiustizie». E' una teoria affascinante, più di quella del «premio e della pena eterna» (con le attenuanti che prevedono il Purgatorio). Infatti, un nostro comportamento negativo, cattivo, malvagio, da quanti fattori esterni può essere determinato o da quali tare ereditate dall'inconscio collettivo? Perché la pena eterna per chi, sbagliando, fa del male? Non c'è proporzione fra l'eternità e l'episodio di una vi-

ta: soltanto dei feroci potrebbero emettere simili, eterne condanne. E il Dio di cui si parla, invece, dovrebbe essere Buono. Invece, il prezzo delle nostre mancanze, secondo la teoria reincarnazionista si paga vita per vita: la catena delle esistenze è il Purgatorio dove soffrendo ci liberiamo, per migliorarci, dalle scorie che appesantiscono, stravolgono il nostro cammino.

Alla fine della catena, la liberazione, il Paradiso (se vogliamo chiamarlo così) oppure il ritorno allo Spirito assoluto dal quale siamo partiti nel lungo viaggio. La beatitudine forse. Cambiando i termini, le religioni, nate in latitudini ed epoche diverse si ritrovano, salvo che per la condanna eterna, l'Inferno giudaico-cristiano, strumento di potere per paralizzare le masse e ridurle all'obbedienza più che vero e proprio oggetto di fede.

La digressione metafisica, che

non vuol essere un *pamphlet* teologico (anche perchè chi scrive è un laico), voleva soltanto mettere in luce come le religioni ufficiali d'occidente con i loro Inferni e Paradisi e Purgatori, non sazano più il bisogno di trascendente — di cui sono permeate le nuove e anche le vecchie generazioni — con formulette catechistiche. La frase di Maeterlinck riferita all'inizio, rispecchia anche l'inquietudine dei nostri anni, di quanti — moltissimi — hanno scritto al « Corriere della Paura » per saperne di più sulla reincarnazione, dopo l'articolo apparso sul numero 7. In termini economici abbiamo voluto interpretare la domanda prima di proseguire, nelle righe qui sotto, con l'offerta.

Indipendentemente dalle questioni di ordine morale e religioso, vi sono numerosi casi che hanno interessato in tempi recenti i metapsichisti e i seguaci dello spiritismo scientifico e

che non sembrano trovare altra spiegazione se non l'ipotesi reincarnazionista. Il primo ad avere l'idea di poter sondare questo campo attraverso l'indagine metapsichica fu, nel 1893, il colonnello Eugene De Rochas, il quale, studiando soggetti ipnotizzati, si accorse che era possibile farli regredire con la memoria fino agli anni della fanciullezza. Trovandosi a disporre di un soggetto particolarmente dotato, Marie Mayo, De Rochas pensò di spingere il suo tentativo più indietro, oltre la soglia della natalità, con risultati sorprendenti. In stato di ipnosi Marie ricostruì una vita precedente: si sarebbe chiamata Lina, figlia di un pescatore bretone, a vent'anni aveva sposato un altro pescatore di nome Ivon; aveva avuto un bambino morto a due anni; suo marito era poi perito in un naufragio e lei si era annegata per la disperazione. Marie continuò la regressione sino a una vita





ancora precedente, in cui era un uomo, tale Charles Mauville, vissuto ai tempi di Luigi XVIII, tipo malvagio e assassino. E risali ancora a una vita più lontana in cui era una donna di nome Madeleine de Saint Marc. De Rochas fece esperienze del genere anche con la sensitiva Juliette Durand, ma in entrambi i casi le notizie non poterono essere controllate. Malgrado la sua personale fiducia, De Rochas incontrò parecchio scetticismo: si sosteneva che i suoi soggetti raccontavano storie fantastiche create dal loro inconscio.

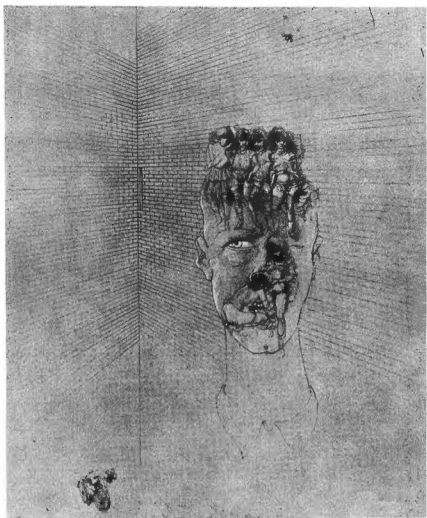
Le ricerche sulla regressione della memoria, tuttavia, continuarono fino ad uscire dai circoli metapsichici per diventare, come vedremo alla fine, strumento clinico di psicoterapisti. Negli anni venti, per esempio, fece molto rumore a Londra il caso di Lady Nona, entità manifestatasi nel '28 durante le sedute tenute dal musicista ingle-

se Fredrick Wood con la medium Rosemary, la quale parlava in uno stato di *trance* leggera.

In quel periodo si manifestò attraverso la medium una personalità femminile che disse di chiamarsi Nona, una principessa babilonese, Telika Ventiu, andata sposa a un Faraone egiziano. Durante le numerose sedute, Nona diede parecchie notizie circa la vita e i costumi della corte, parlò del suo tempo, di strumenti musicali, delle tecniche di imbalsamazione, delle imprese del suo sposo.

In base ai vari dati, vennero fatte ricerche e si arrivò alla conclusione che il Faraone era Amenothès III regnante fra il 1408 e il 1372 a.c., che aveva sposato una principessa sorella del re babilonese Kadashman Bel, poi misteriosamente scomparsa. Durante le sedute, Rosemary diceva parole misteriose, che risultarono derivare dall'antico egizio. Cominciò allora

una serie di esperimenti con l'egittologo Howard Hulme, nel corso dei quali furono dettate, trascritte foneticamente in inglese scritte poi in caratteri egizi oltre duemila frasi, perfettamente logiche e di senso compiuto. Ne furono fatti due dischi, uno nel '36 e uno nel '38. La rapidità con cui Nona parlava era tipica di chi si esprime nella propria lingua e nessun egittologo avrebbe potuto eguagliarla. Rosemary riuscì anche a intonare antichi canti sacri e canzoni popolari. E fu proprio Nona a svelare la presunta chiave dell'enigma: la medium sarebbe stata la reincarnazione della sua fida ancella Vola annegata con lei (la principessa morì nelle acque del Nilo in seguito a una congiura di sacerdoti ostili alla religione monoteista da lei sostenuta, come disse Nona e le ricerche comprovarono), e ciò spiegava la facilità con cui poteva dettarle frasi in antico egizio.



Naturalmente i casi raccolti durante sedute medianiche sono sempre circondati da ombre di sospetto, tuttavia accanto ad essi negli anni Venti e nei Trenta si raccolsero testimonianze prenatali che ci portano all'idea reincarnazionista senza il tramite del medium. E' rimasto famoso il caso della piccola Shanti Devi, nata nel 1926, a Nuova Delhi. Non appena fu in grado di parlare, la piccola disse di essere già vissuta una volta; nominò la città dove era nata ed elencò un'infinità di particolari circa la sua presunta prima vita. Quando il professor H. Banarjee, uno dei massimi esperti di reincarnazione che studia da anni questi casi in India e li verifica luogo per luogo, la condusse in quella città, la piccola gli mostrò non soltanto i suoi antichi luoghi di gioco — già in precedenza descritti — e i posti dove usava nascondere i suoi giocattoli, ma trovò senza fatica la via dove

sorgeva la casa in cui aveva abitato e identificò il suo marito di un tempo. Di casi come questi, esatti nei minimi particolari, relativi a bambini, ne sono stati catalogati a centinaia. L'aspetto inquietante, che rafforza la credenza nella genuinità del fenomeno è che il piccolo, di tre o quattro anni, sostiene di essere un altro, senza particolari interventi medianici, di avere altri fratelli, altre sorelle, altri genitori e altri nonni, tutte persone che poi vengono identificate con precisione.

L'interesse degli studiosi per la reicarnazione si ridestò nella prima metà del nostro secolo, ma anche in tempi più recenti si sono riscontrati casi che hanno riportato in primo piano il problema, come quello famoso di Bridey Murphy, datato 1956, che vale la pena di raccontare. Morey Bernstein, ipnotizzatore dilettante americano, era riuscito a suscitare in soggetti ipnotizzati non soltanto ricordi del-

la primissima infanzia ma anche rievocazioni di vite precedenti: il caso più sensazionale gli capitò con un'indiana puebla, Virginia Tighe. Nel profondo sonno ipnotico la donna si mise a raccontare una strana storia: diceva d'essere stata in passato una certa Bridey Murphy, vissuta a Cork, Irlanda, dal 1798 al 1864. Parlando in nome proprio diede numerosi particolari di sé citando località, costumi e persone. Si aprirono inchieste sul caso. La prima fu condotta dallo stesso Bernstein interrogando irlandesi residenti in America e consultando opere sull'Irlanda: molti dati forniti dall'indiana furono verificati. Anche un giornalista, William Baker, del « Denver Post » condusse un'indagine, recandosi in Irlanda e poté verificare l'esattezza di molte notizie, non tale però da provare la veridicità di tutto quello che Bridey Murphy aveva raccontato di sé e del suo Paese in 5



quei tempi, anche per la mancanza di registri anagrafici. Infuriò la polemica tra gli studiosi, fra i quali il Ducasse che ritenne scarsamente provata la reincarnazione di Bridey. Nel 1962, tuttavia, Ducasse, non del tutto convinto nel suo scetticismo, riprese il caso in considerazione, concludendo in un articolo pubblicato sul giornale dell'*American Society for the Psychical Research* che nulla impediva di escludere la possibilità che almeno « alcune delle affermazioni della personalità di Bridey fossero memorie genuine di una vita precedente di Virginia Tighe ». Affermazione di grande peso per uno scienziato, tendenzialmente scettico e rigoroso, come il Ducasse. Lo stesso autore scriverà nella prefazione al libro di Jan Stevenson « Venti casi a sostegno della reincarnazione » che se questi casi non sono da ritenere tali da risolvere definitivamente il problema, « essi lo pongono in modo perentorio dinanzi al lettore ».

La scienza moderna occidentale si è quindi posta la questione della catena delle esistenze: gli stessi metodi ipnotici inaugurati dal colonnello De Rochas verso la fine dell'Ottocento, sono stati ripresi da psichiatri moderni, fra cui Denys Kelsey, inglese, membro del Collegio Reale di Medicina. Dopo avere fatto regredire la memoria di alcuni suoi pazienti non solo al momento della nascita, ma fino al quinto mese di vita intrauterina e addirittura fino al momento del concepimento, egli si è convinto che alcune nevrosi sono causate da avvenimenti traumatici che vanno ricercati in una vita precedente. Kelsey afferma di essere riuscito a fare regredire i suoi soggetti fino a questa esistenza mettendo in luce l'episodio responsabile del disordine mentale e di averli guariti non appena il ricordo di esso è

affiorato nella loro coscienza. Nel 1972, vasta eco hanno avuto gli esperimenti attuati su alcune pazienti da William Bryan, direttore del « Journal » dell'Istituto Americano di Ipnosi di Las Vegas: si trattava di ragazze traumatizzate da eventi tragici che, secondo quanto narravano in stato di ipnosi, erano occorsi nell'esistenza precedente. Una di esse era morta in seguito al morso di un serpente, un'altra era rimasta unica superstita di una carovana massacrata dai pellerossa, un'altra ancora era morta in Germania, durante l'ultima guerra, in una camera a gas. Bryan non si è pronunciato sulla realtà della reincarnazione (come vuole la prudenza accademica) ma al pari di Kelsey ha affermato che, appena messo in luce l'episodio traumatizzante, vero o immaginario che fosse, la guarigione è seguita con grande rapidità.

Abbiamo fatto la storia delle ricerche sulla reincarnazione in tempi moderni dalle prime regressioni di De Rochas alle esperienze dei circoli spiritisti della prima metà del novecento, dalle indagini di studiosi indiani sulle memorie prenatali dei bambini agli psichiatri di oggi che curano le nevrosi cercandone l'origine oltre le soglie della natalità. E' un panorama decisamente inquietante, ancora oscuro, che può dare adito alle più diverse risposte, alle più diverse ipotesi metafisiche o materialistiche, religiose o esoteriche. Ognuno può ragionarci su come vuole, secondo la propria cultura e le proprie idee: resta evidente però che si tratta di fatti, non di leggende o fantasie, di trucchi o allucinazioni. Punti di partenza solidi per indagare nel mistero che ci avvolge, a patto che dogmi di scienza o di fedi non ci blocchino al via.

FRANKENSTEIN 1975

IL MOSTRO DI FRANKENSTEIN...
L'OSSESSIONE DI UN FOLLE... AVE-
VA TROVATO UN AMICO, UN TRAPE-
ZISTA DA CIRCO... LA CUI VITA ERA
STATA CARATTERIZZATA DALLA PO-
VERTÀ E DALLA MISERIA, NON POS-
SEDEVA ALTRO CHE SE STESSO ED
IL SUO FORTE CORPO DI ATLETA...
CHE ORA È INTRAPPOLATO DEN-
TRO UN CADAVERE!

IL MOSTRO AVEVA
TROVATO UN AMICO...
CHE SI COMMISERAVA
PER ESSERSI SVE-
GLIATO E AVER SCO-
PERTO DI ESSERE
DIVENTATO UN MOSTRO!

IL SUO SOLO AMICO
CHE ORA CROLLAVA A
TERRA MORTO, PRI-
VATO DELLA SOLA CO-
SA CHE RITENEVA SUA
...IL SUO CORPO!

LA MENTE DI UN MOSTRO
CHE SI STRUGGE NELL'AGO-
NIA, A DISPETTO DELLA SUA
INCOSCENZA, SCOPRENDO
LA PERDITA DEL SUO
COMPAGNO!

SENZA DOLORE NON CI PUO'
ESSERE ALCUN PIACERE... SENZA
PIACERE, NESSUN DOLORE!
IL MOSTRO ERA STATO SOLO!
LA SUA ERA STATA UNA VITA PRIVA
DI DOLORE... FINO AL MOMENTO IN
CUI SCOPRI' IL PIACERE DI AVER
TROVATO UN AMICO! ED ORA IL
PIACERE È SCOMPARSO!...
LASCIANDO POSTO AD UN DOLORE
ASSAI ACUTO!!

LA CASA DEI Mostri!

LE CORDE VOCALI, ROVINATE DA TEMPO, LOTTANO INVANO PER DARE VOCE ALLA SUA ANGOSCIA

... MENTRE IL PAVIMENTO SVANISCE DI COLPO SOTTO I SUOI PIEDI!



...FACENDOLO PIOMBARE IN UNA STANZA PIENA DI ORRORE! SIMILI A LUI!

E UN MOSTRO A FORMA DI UOMO NON PUO' FAR ALTRO CHE GUARDARE LA RIUNIONE DI SIMILI MOSTRI DELLA NATURA!



LINO SCHERZO CRUDELE, FORSE, ANCHE SE NON C'E' NULLA DA RIDERE!



BENVENUTO, MOSTRO! SIAMO TUTTI BELLI, QUI DENTRO... IN COMPAGNIA DELLA NOSTRA RECIPROCA RIPUGNANZA.

MA NESSUNO DI NOI E' IL BENVENUTO NEL MONDO ESTERNO NEL MONDO DELLA FALSA BELLEZZA E NOI TUTTI DESIDERIAMO LA VENDETTA SU COLORO CHE CI HANNO NEGATO QUESTO BENVENUTO!

...E DATO CHE IL MIO DESIDERIO DI VENDETTA NON E' SECONDO A NESSUNO, TI HO FATTO VENIRE QUI ...

...PER AIUTARE ME... IL PADRONE... A PUNIRE COLORO CHE HANNO DECRETATO LA MIA MOSTROSITA'!



TU TI UNIRAI ALLA MIA COMPAGNIE DI MOSTRI E COSI' CI VEDEREMO INSIEME!

GLI OCCHI DEL MOSTRO OSSERVANO QUEST'UOMO CHE SI FA CHIAMARE IL "SIGNORE" DELLE DEFORMITÀ



...E GLI TOGLIEREMO LA VITA, PROPRIO COME HO TOLTO LA VITA DEL TUO INUTILE COMPAGNO!

....E POI I SUOI OCCHI OSSERVA-NO IL CADAVERE DEL SUO AMICO!

...DEL SUO UNICO AMICO.....

...SCINTILLE DI FURIA...

....E QUANDO I SUOI OCCHI SI LEVANO DA TERRA, SCINTILLE DI RABBIA APPAIONO IN ESSI.....

...SCINTILLE DI IRA.....

....SCINTILLE CHE EROMPONO DAI SUOI OCCHI.....

....E SI LANCIA VERSO IL SIGNORE DELLE DEFORMITÀ...VERSO L'UOMO CHE HA UCCISO IL SUO SOLO AMICO

...VERSO L'UOMO CHE ORA DEVE SENTIRE LA FURIA DI UN MOSTRO IMPAZZITO!

NO...FERMA-TELO!

MA IL MOSTRO TROVA LA STRADA BLOCCATA... DA QUEI FEDELI SCHIAVI CHE OBBEDISCONO CIECAMENTE.....



ATTAC-CA-TELO!
ATTAC-CA-TELO!



...E ANCHE SE IL MOSTRO VIENE RAPIDAMENTE SOMMER-
SO DA QUEGLI
ESSERI... GROT-
TESCHI... STRI-
SCIANTI... CHE SI
ARRAMPICANO
... CHE AFFER-
RANO....

.... LA SUA IRA NON PUO' ESSERE CONTENUTA!



SI ERGE IN TUTTA LA SUA POSSANZA E FA
VOLARE I MOSTRI PER LA STANZA!

.... ED ORA E' IN PIEDI ... INFURIATO ...
E OSSERVA LA FUGA
DELL' UOMO CHE HA
UCCISO IL SUO
UNICO
AMICO!



LA VISTA DELL' UOMO CHE ODA LO RIM-
PIE DI RINNOVATA ENERGIA ... DI
CORAGGIO DISPERATO ...



....E QUANDO L'ASSAS-
SINO AFFERRA L'ARMA
IL MOSTRO RADDOPPIA
LA SUA VELOCITA'



...ANCHE...



...SE...

POUF



...INUTIL-
MENTE...



E CON IL GIORNO ARRIVA ANCHE
LA LIBERAZIONE DAL DOLORE



E CON L'ALBA SOPRAG-
GIUNGE UNA VAGA COSCIENZA



CHE LENTAMENTE SI
FOCALIZZA IN CHIAREZZA



E SI SENTE DI NUOVO IL DOLORE

DOLORE CHE IL MOSTRO ODIA

...MA CHE E' INCAPACE
DI COMBATTERE!



AH, COSI'
RIEMERGI
DAL TUO
SONNO!

ED ERA
ANCHE
ORA, BEL
MOSTRO!



MICA MALE QUEL LANCIA-BOMBE,
VERO? E SEI STATO FORTUNATO CHE
L'ABBAIA CARICATO CON DELLE
GRANATE A GAS

...PIUTTOSTO CHE CON
DEI TIPI PIU' ESPLOSI-
VI.... NONOSTANTE LE PRO-
TESTE DI ALCUNI MIEI
SEGUACI?...



...MOLTI DEI QUALI
HANNO ACCUSATO DELLE
FERITE DURANTE LA TUA
ESIBIZIONE DI VIO-

LENZA....

...MA LI HO PLA-
CATI CON LA PRO-
MESSA DI UNA TUA LEN-
TA TORTURA, SE NON AS-
SECONDI IL NOSTRO MO-
DO DI VEDERE
LE COSE.!



VEDI, CAPISCO
CHE TU DUBITI
DELLA MIA
SINCERITA'
...ED HO IN-
TENZIONE
DI PARTE-
NE UNA
DIMOSTRA-
ZIONE!

DOPO LA
QUALE SE
TU TI RIFIUTE-
RAI ANCORA
DI TOGLIE-
RE LA BEL-
LEZZA DALLA
FACCIA DELLA
TERRA



...DARO' AI MIEI DI-
SCIEPOLI L'IBERO AC-
CESSO A QUESTA SAL-
LA DELLE TORTU-
RE.....

...DI MODO
CHE SI VENDI-
CHINO DELLE
FERITE SUBI-
TE...



...E ANCHE SE ABITI IN UN
CORPO CHE E' MOSAICO DI
PEZZI RICAVATI DA DOZZINE
DI UOMINI.... OGNI CENTI-
METRO DELLA TUA
CARNE E' COORDI-
NATO DAL TUO
CERVELLO

E DARO'
SOLO IL TUO
CERVELLO A GRI-
DARE PER IL TOR-
MENTO QUANDO SEN-
TIRAI LA SOFFERENZA
SU QUELLA CARNE!

QUINDI TI CONSIGLIO
DI SMETTERE DI
COMBATTERE... E DI
PRENDERE LA DE-
CISIONE GIU-
STA....

... VISTO CHE ORA
LA DIMOSTRAZIO-
NE DI CUI HO PAR-
LATO STA PER ES-
SERE COMPIU-
TA... DA BRUNO
E DA PARECCHI
ALTRI MIEI
PUPILLI...

.... AI QUALI HO OR-
DINATO DI ANDARE
A PRENDERE LA
PROTAGONISTA DEL-
LA DIMOSTRAZIONE...
LA SIGNORINA JULIA
WINTERS!

MA, SIGNORINA
JULIA, DOPO
QUELLE MINAC-
CE CHE ABBIAMO
RICEVUTO, NON
DOVREMMO STA-
RE INSIEME FIN-
CHÉ VOSTRO PA-
DRE NON RI-
TORNA?

OH, BERNARD, VUOI
SMETTERLA CON QUESTA
SIGNORINA JULIA? SMETTILA
DI FARE IL MAGGIORDOMO
E RENDITI CONTO CHE SEI
UNA PERSONA COME ME
...ALMENO QUANDO NON
C'E' MIO PADRE!

MI ARRENDO! MA NON CAPI-
RO' MAI PERCHÉ QUALCUNO
DEBBA STRISCIARE AI PIEDI
DI QUALCUN
ALTRO!

SEI SCUSATO,
BERNARD, CAPI-
SCI? ...PUOI RITIRAR-
TI PER LA
NOTTE!

MA LE
MINACCE,
SIGNORINA
JULIA...

SÌ, SI-
GNORINA
JULIA!

LE MINACCE, BER-
NARD, SONO SOLO IL
FRUTTO DI QUALCHE
SCIOCO!

...E NON
C'E' NUL-
LA DA
TEMERE!







OH, MIO DIO... PERCHÉ LA
SIGNORINA JULIA NON HA VO-
LUTO CHE AVVERTISSI LA
POLIZIA...

...PERCHÉ ANCHE
SE LA POLIZIA RIU-
SCIRÀ A RINTRACCIARE
JAMES SINODA, PO-
TREBBE ESSERE
TROPPO TARDI!

GLI OCCHI DEL MOSTRO SI GIRANO PER
VEDERE LA STRANA SCENA CHE GLI SI
PRESENTA...

AH, BRUNO.
L'HAI PRESA!
MOLTO BENE!
INCATENALA VICI-
NA AL BRA-
CIERE!

...PATETICI MOVIMENTI...
GESTI DI TENTATA COM-
PRENSIONE... E DI
FALLIMENTO...

A BRUNO
NON PIACE
FARLO...

COSA
C'È,
BRUNO?

NULLA, PADRONE...
NULLA... BRUNO È
UN MOSTRO!

MA
CERTO CHE
LO SEI... LO
SIAMO TUTTI...
ED È PER QUE-
STO CHE LA SIG-
NORINA SI TROVA
QUI...

...E VEDO CHE
FINALMENTE SI STA
SVEGLIANDO... E SEM-
BRA MERAVIGLIA-
TA!

NON MI RICO-
NOSCI, JULIA?
JAMES SI-
NODA?

T...TUI!
NON PUOI
ESSE-
RE...

AH, MA SONO
JAMES SINODA... ED
UNA VOLTA ERO UN
UOMO MOLTO BELLO...

COSÌ BELLO CHE
POTEVO AVERE TUT-
TE LE DONNE CHE
VOLEVO...

...FINCHÉ
NON SEI ARRI-
VATA TU,
JULIA...

TI HO CHIESTO UN APPLIN-
TAMENTO, MISS JULIA ...
E TU ME LO HAI RIFIU-
TATO ... A ME ... L'UOMO
PIU' BELLO DEL
MONDO!



...E LO
SAI COME
MI HA FATTO
TUTTO QUE-
STO, JULIA
WINTHERS?



...MI HA FATTO
DIVENTARE MO-
STRUOSO ... E COSI'
ORA SONO CO-
STRETTO A ...



..PORTA-
RE LA
MASCHE-
RA!



..PER NA-
SCONDERE
QUELLE MO-
STRUOSITA'
CHE HAI RI-
FIUTATO!



IL PADRONE NON E'
MOSTRUOSO ... NON E'
UN FENOMENO!

... ED ORA, PICCOLA MISS
JULIA, DEVI PAGARE PER
AVERMI FATTO DIVENTARE COSI'!



...E PA-
GHERAI CON
LA TUA BEL-
LEZZA!



PADRONE, NON
FATE DEL MA-
LE ALLA RA-
GAZZA!

BRUNO... MA SEI IM-
PAZZITO? ... IO SONO IL PADRO-
NE... E TU SEI MOSTRUOSO!







....IN TEMPO PER VEDERE
L'ASSASSINO SOMMERSO
DA UNA MAREA DI MOSTRI!
....PER VEDERE CHE IL
SOFFITTO, ORA PRIVATO DI
LINO DEI SUOI MURI, SI STA
CREPANDO.....

....E CROLLA!....
SEPPELLENDO PER
SEMPRE LA BATTAGLIA
TRA BELLEZZA E
MOSTRUIOSITA'!



IL MOSTRO SI GIRA E SI
AVVICINA ALLA RAGAZZA
INCATENATA CHE E' SVE-
NUTA DI NUOVO.....

....E MENTRE IL SOFFITTO
CONTINUA A CROL-
LARE, LA LIBERA.....



....E LA PORTA AL SICURO
POCO PRIMA DEL
CROLLO COMPLETO
DELLA CASA.....



....E LA PORTA
FUORI NELLA
NOTTE.....



....E VEDE IL
BAGLIORE IMPROVVISO
DI UN PAIO DI FARI.....

MIO DIO...QUEL MAG-
GIORDOMO AVEVA RA-
GIONE QUANDO DISSE
CHE UN MOSTRO
AVEVA CATTURATO
LA RAGAZZA!
SE QUELLO NON
E' UN MOSTRO
IO NON SONO
UN POLI-
ZOTTO!

VA BENE, DOB-
BIAMO STARE
ATTENTI A NON
DANNEGGIARE
LA RAGAZZA...
MA DOBBIAM-
O UCCIDE-
RE QUEL
MOSTRO!



DOMANDA:
RIUSCIRANNO AD UCCIDERLO?

FINE



Diabolica M.G.P., complimenti per il CDP e per SHANG-CHI (che trovo veramente molto ben fatto). Diffidandoti dall'introdurre il colore e di aumentare il prezzo di ambedue i tuoi superfortissimi giornali (pena le visite notturne di un licanthropo), ti porgo le seguenti quæstiones: 1) Arriveranno i tanto sperati adesivi? 2) Perché non introduci ancora qualche tuo racconto? 3) Credi nella parapsicologia? 4) Sei una brava medium? 5) Cosa sono gli « psichismi »? (la telepatia è una unione tra due psichismi, è per questo che te lo chiedo).

Massimo De Luca - Verona

Non mi soffermo sui complimenti, poiché la mia natura modestissima me lo impedisce (ti ringrazio, comunque) e passo alle risposte: 1) Sì, ma non so dirti quando. 2) Giuro, me ne manca il tempo. 3) Certo che sì. 4) Non so, non ho mai provato ma penso di sì, dicono che i « settimani », ed io lo sono, siano particolarmente portati a tale... la chiamiamo arte? 5) Gli psichismi null'altro sono che i campi psichici che ognuno di noi ha come bagaglio intellettuale (cioè tutto ciò che riguarda la nostra mente, i pensieri, le idee, i ricordi), quando due campi psichici si incontrano e si mettono in comunicazione tra di loro si ha appunto il fenomeno della telepatia. Spero di essere stata chiara e, in caso contrario, sappi

22 pimelo dire. Okay?

Macabra M.G.P., ho incominciato a leggere il CDP da poco tempo grazie al consiglio di un amico (seguono complimenti, non trascritti per modestia naturale). Ti faccio tre domande: 1) Perché non aggiungi qualche fotografia in più alla rubrica « La paura in celluloido »? 2) Sul numero 11 del CDP dici che gli Zombie non si nutrono, al contrario, sul numero 10 si è visto Simon Garth cibarsi del corpo di un serpente. Come spieghi questo fatto? 3) Comparirà sul CDP Jack lo squartatore? Un funebre ciao da Maurizio Cesati

Ti elenco subito le tre risposte: 1) Spesso per ragioni esclusivamente di spazio. 2) Hai ragione, la spiegazione sta nella mia ignoranza al proposito. Simon mi ha fatto una scenata quando ha letto la mia risposta. 3) Per adesso non l'ho previsto, vediamo in futuro.

Cadaveresca e cara vampira, dopo una buona sbronza di sangue del 1968 (fabbricato da me) di gruppo sanguigno positivo, sono disposto a mettermi in contatto con te. Passo subito alle domande: 1) Tryphon può assumere tutte le forme che vuole? 2) Si formerà un club, quello che reclamano tutti i lettori? 3) Vi saranno altri manifesti nei numeri futuri? Ed ora, come hanno già consigliato, ti voglio dire anch'io di non usare dei colori per il CDP perché

lo rovineresti inutilmente. Auguri di una morte orrenda con, in precedenza, una impressionante e tragica vecchiazza. Se capiti da queste parti, vieni a casa mia, ti farò assaggiare il mio sangue. A gratis, naturalmente.

Pelazzi Giacomo - Bellinzona

Congratulazioni per l'ottimo gusto enologico e passo a risponderti: 1) Lui dice così. 2) Non lo reclamano proprio tutti. Vedremo. 3) Sì. Un ciao più che affettuoso.

Cara M.G.P., siamo due diavoli di quindici miliardi di anni (togli i miliardi) e vorremmo corrispondere con ragazze di quattordici/quindici anni, esclusivamente esorciste (non streghe!) che ci confortino nei perenni viaggi nei regni delle nostre alleate tenebre. Scriveteci con il vostro sangue e noi risponderemo con parole infuocate.

Casale Domenico - Via G. Carducci 38 - 84098 Pontecagnano (SA). Enzo Celano - Via S. Anna alle Paludi 30 - 80100 Napoli

Eccovi accontentati. Spero che qualche diavoletta vi risponda e vi indichi la strada della dannazione. Mi pare giusto. O no?

Cara M.G.P., divina vampira, oasi dei miei incubi. Ho letto Kung-Fu. E mi è piaciuto moltissimo. Ho letto « Daniel » e sono impazzito. Quel diabolico di Max Bunker è un geniccio. E tu sei bravissima. Come hai imparato a « sceneggiare »? Per quanto riguarda il CDP non posso far altro che complimentarmi con te e auspicare un ritorno, il quanto più immediato, di racconti tuoi e di Luciano Secchi alias Max Bunker (nel caso tu non l'abbia capito, voi due siete i personaggi che più amo nel mondo dei fumetti). Un bacio a te ed un salutare al Max.

Rodolfo Beretta - Milano

Grazie per questa sequela di complimenti, invero meritati. Ehm. Come ho imparato a sceneggiare? Devo tutto al mio grande maestro, al Max nazionale, che con pazienza e fiducia mi ha fatto imboccare anche questa strada. Per quanto riguarda i racconti, beh, ti dirò che siamo entrambi pressissimi. Vedremo di fare qualcosa per accontentarti. Ciao.

TUTTI I VOLTI DELLA PAURA!

UNA VOLTA ERA UN GRANDE SCIENZIATO CIRCONDATO DA AMICI FEDELI E DA BELLE DONNE! MA ORA TUTTI I VECCHI VOLTI SONO SCOMPARSI, ORA TED SALLIS E' SPARITO, ED E' STATO RIMPIAZZATO DALLA CREATURA DELLA PALUDE CHIAMATA ... L'UOMO-COSA!

STORIA DI TONY ISABELLA
DISEGNO DI VICENTE ALCAZAR

LA PALUDE NON SI ACCORGE DELLA VIOLENTA LOTTA CHE STA AVENDO LUOGO IN UN ANGOLO! HA GIÀ VISTO PARECCHIE LOTTE DEL GENERE NELL'ETERNITÀ DELLA SUA ESISTENZA.

E CHE IMPORTA SE I COMBATTIMENTI SONO INNATURALI? LA PALUDE HA GIÀ CONOSCIUTO LE FORZE ARCANEE! LE SOPPORTERÀ! LE HA SEMPRE SOPPORTATE!

E SI POTREBBE DIRE LA STESSA COSA PER I PREMI TROPPO FRAGILI IN PALIO IN QUESTO SELVAGGIO CONFRONTO!

CERTO CI SONO DEI PREMI
CHE DEVONO ESSERE CON-
QUISTATI... ANCHE SE L'UO-
MO COSA E' INCAPACE DI
APPREZZARNE IL VALORE!

... PERCHE' IL SUO POVERO
REGNO DI LIANE E DI ACQUE
FETIDE E' TUTTO CIO' CHE
HA... E' LA SUA CASA!

IN REALTA'
NON
ACCADE!

COMBATTE
SEMPLICE-
MENTE PER
CHE DEVE

NE POTREBBE
CAPIRE CHE QUE-
STA SUA
POSSENTE
AZIONE...

INFATTI QUESTI
ORRORI
SONO FRUT-
TO DELLA
MENTE!

SCHREEAK!
SCHREEAK!
SCHREEAK!
SCHREEAK!
SCHREEAK!

NON DELLA MENTE DEL
L'UOMO-COSA. INFATTI
QUESTO MOSTRO NON
RIESCE A PENSARE. NO
QUESTI ORRORI PROVEN-
GONO DA UN ALTRO
CERVELLO...


.. DI UNA DONNA
CHE ORA AFFRONTA
LA MORTE CHE SI
PRESENTA A LEI CO-
ME UNO DEI FRUTTI
DELLA SUA IMMA-
GINAZIONE.

MA CIO'
NON AC-
CADE IN
REALTA'




FORSE LA REALTA' E' IMMATERIA-
LE. PER L'UOMO-COSA, FORSE
PREFERISCE I SOGNI...

... DEVE COMBATTERE
PER LA SALVEZZA
DELLA SUA DONNA...




COME UN CAVA-
LIERE VESTITO
DI UNA ARMATU-
RA DA PALUDE



CURIOSO DI SAPERE COME
E' POSSIBILE CHE DUE
ESSERI CONDIVIDANO QUE-
STA CHIMERA MORTALE...

E' LO SCIEN-
ZIATO CHE E'
SEPOLTO SOT-
TO QUELLA
FIGURA GROT-
TESCA CHE
LO STIMOLA



... DECISO A CONOSCERE IL
PERCHE' DELLA PANTOMINA CHE
L'UOMO-COSA STA METTENDO
IN ATTO...

...MA SONO DOMANDE INUTILI DI FRONTE ALLA VITTORIA APPENA CONQUISTATA.

ED ORA, MENTRE TUTTI I TERRORI SI IMMERGONO NELLA PALUDE, L'UOMO-CO SA AFFRONTA LA SUA DONNA: NON SI DOMANDA PERCHÉ SIA INCAPPUCCIATA E IL SUO VOLTO RIMANE UN MISTERO PER LUI!

TUTTE LE COSE SONO UN MISTERO PER IL SUO CERVELLO.

MA ANCHE SE NON RIESCE A PENSARE, SENTE LE EMOZIONI CHE CIRCONDANO OGNI ESSERE VIVENTE... E UNA DI QUESTE IRRADIA IN MAGGIOR MISURA DALLA DONNA!

UNA EMOZIONE CHE SI CHIAMA PAURA!

Nooooo!

ELLEN, COSA C'È?

LEONARD!
GRAZIE AL CIELO SEI TU! È STATO UN INCUBO... SEMPRE LO STESSO SOLO QUESTA VOLTA...

... NON ERO SOLA!

C'ERA QUALCOSA D'ALTRO NEL SOGNO!

ERA TUTTO COSÌ REALE E FAMILIARE... LA PALUDE I MOSTRI... QUELLE ORRENDE TESTE... L'UOMO-COSA HA VISTO IL MIO VOLTO... E... E



CIELO... HA URLATO!

ELLEN TE L'HO DETTO MIGLIAIA DI VOLTE... LE TUE PAURE SONO INFONDATE! L'OPERAZIONE CHE HO COMPIUTO È STATO UN SUCCESSO!



SARAI PIÙ BELLA CHE MAI... AMORE MIO!

E RIUSCIRAI A GUARDARMI SENZA RIBREZZO? NO, LEONARD, NON DIRE NULLA... SONO GIÀ FORTUNATA AD AVERE QUALCUNO VICINO... E NON POSSO CHIEDERGLI CHE FINGA!



IO NON RIUSCIREI A FINGERE DI AMARTI!

ELLEN
IO NON STO
FING...



TI PREGO, LEONARD, NON POSSO DIMENTICARE DI AVER TRADITO TED SALLIS, UN UOMO CHE MI AMAVA...

MA, IN TUTTI I CASI... NON MI MERITAVO CIO' CHE MI HA FATTO QUELLA COSA!

QUELLA MANO CHE SI PROTENDEVA... CHE TOCCAVA IL MIO VOLTO BRUCIANDOMI...

POLIZIA MI HATROVATO CHE STAVO VAGABONDANDO... HANNO FATTO CIO' CHE HANNO POTUTO... PER UNA TRADITRICE... POI MI HANNO CONSEGNAATO A TE...

UNA STORIA DI CUI VI PARLEREMO.
M.G.P.



QUESTI STRANIERI
COMUNQUE NON
CERCANO DI DISTUR-
BARE LA VITA DEL-
LA CITTADINA.

I LORO INTERESSI
STANNO IN ALTRO LUOGO!

BENVENUTO
DOTTORE NELLA PALUDE
CONOSCIUTA ANCHE CO-
ME IL MIO PURGATO-
RIO PRIVATO!

SE E' COSI'... E SE
HAI PAGATO PER I
TUOI PECCATI... PER-
CHE' SEI TORNATA
QUI?

LEI NON
RISPONDE!

FORSE LA NATURA DI QUE-
STA PALUDE RISPONDERE-
BBE A TUTTE LE DOMANDE SE
IL DOTTORE SI DESSE LA PE-
NA DI PORGERGLIELE!

ATTIRA
LA
GENTE...

... COME LE
ZANZARE
VENGONO
ATTRATTE
DAL SUDORE
UMANO.

ATTIRA
LA
GENTE...

... VERSO
IL SUO
DESTINO.

LA MISCELLANEA
DI EMUZIONI
CHE L'UOMO-COSA
SENTI IN QUESTA
COPPIA E TROP-
PO COMPLESSA
PERCHE' IL SUO
CERVELLO LA
CAPISCA...

... ED E' TROPPO FORTE PERCHE'
EGLI NON FACCA A MENO DI
SEGUIRLI MENTRE ESSI SI AV-
VENTURANO NELLA PALUDE.

PERCHE'
CI FERMIA-
MO?

GUARDA! IN
QUELLA RADURA...
CI SONO DELLE
ROVINE... DI UN
LABORATORIO!

CERTO! QUESTA DEVE ESSER-
RE LA BASE DA DOVE VENNE-
RO QUEGLI UOMINI CHE MI
AVEVANO ASSUNTO... E' UNA
DIVISIONE DELL'AIM... O
DOVEVA ESSERLO!

HO SENTITO
PARLARE DI QUESTO
GRUPPO DI SPIONAGGIO!
MA COSA E' SUCCESSO
QUI? A MENO CHE



VA FUORI DA QUESTO INFERNO, ELLEN! CERCHERO DI TRATTENERLO!

CIAC
CIAC!

IN CASI NORMALI, L'UOMO COSÌ NON AVREBBE AGGREDITO QUESTO UOMO... IN CASI NORMALI IN QUESTO DOTTORE AVREBBE SENTITO SOLO IL CORAGGIO E L'AMORE!

... SE LA BRAMOSIA DELLA DONNA NON FOSSE STATA COSÌ POTENTE DA OSCURARE OGNI ALTRO SENTIMENTO!

IL PAVIMENTO DI METALLO SCRICCHIOLA SOTTO I PIEDI DI QUESTA CREATURA DELLA PALUDE MENTRE AVANZA VERSO COLEI CHE FU IL SUO AMORE!

GLI OCCHI DI ELLEN SI SBARRANO PER IL TERRORE! TUTTI GLI ORRORI LE VORTICANO NELLA MENTE... E RIMANE IMMOBILE... PARALIZZATA DALLA PAURA!

E, AD AUMENTARE QUESTA PAURA, ECCO IL RICORDO DEL RAPPORTO DEL GOVERNO CHE UNA VOLTA LE LESSE LEONARD...

TUTTO CIÒ CHE NASCE DALLA PAURA...

... BRUCIA AL TOCCO DELL'UOMO-COSA!

ARRHHHH!

BROX!

NON DUBITA DI QUEL
RAPPORTO MENTRE IL
MOSTRO, CON L'ODIO
NEGLI OCCHI, LE SI AVVI-
CINA PROPRIO COME
L'ALTRA VOLTA!

MA QUESTA VOLTA
RICONOSCE QUALCO-
SA IN QUEGLI OCCHI...
QUESTA VOLTA
SA...

... SA
CHE TED SALLIS
DEVE ESSERSI INIET-
TATO IL SUO SIERO
PER IMPEDIRE CHE
L'AIM LO RUBASSE

... SA CHE IL SIERO
DEVE ESSERSI COMBI-
NATO CON LE ESALAZIO-
NI CHIMICHE DELLA PA-
LUDE, TRAMUTANDOLO
NELL'UOMO-COSA!



ANCORA UNA VOLTA VEDE QUEI
TERRORI VOLANTI, MA ADESSO
SA COSA SONO...



... ESTENSIONI DELLA SUA MENTE ...
DELLA SUA PAURA PER LA DONNA FRE-
DA E CRUDELE CHE E' DIVENTATA...

... UNA DONNA CHE
HA POTUTO CONDA-
NARE UN UOMO A
QUESTO GROTTI-
SCO DESTINO!



E SA CHE DEVE
VINCERE QUESTA
PAURA!



LA PAURA E' UN CO-
SA CHE CONSUMA

... CHE AVVOLGE TUT-
TA L'ANIMA...



CHE LA NA-
SCONDE AL
MONDO ESTE-
RIORE!...



... CHE NASCON-
DE LA SUA BEL-
LEZZA INTERIO-
RE!

ANC'ORA UNA VOLTA UNA
MANO SI PROTENDE PER
ACCAZZARE LA PELLE
BIANCA!
UN BRIVIDO
INVOLONTARIO...

... MA NON C'E'
PAURA IN QUESTI
BEI LINEAMENTI !

L'UOMO-COSA
E' SCONCER-
TATO DALLA
SCOMPARSA
DI QUELLE
EMOZIONI
CHE AVEVA
SENTITO...

.... E SUBITO
DIMENTICA
TUTTO!

LA SOLA SENSA-
ZIONE CHE SEN-
TE ORA E' LA
TRISTEZZA!

E QUELLA
NON RICHIE-
DE IL SUO
TOCCO!

SONO SCOMPARI, LEONARD... TUTTI I
VECCHI TIMORI!
NON LI HO PIU'!

AVEVO PAURA DI STARE
SOLA E COSI' QUANDO TED
SALLIS SI INNAMORO' DI
ME, FINSI DI ESSERNE INNA-
MORATA ANCH'IO! AVEVO
PAURA DI ESSERE POVERA
E COSI' LO TRADII!

QUELLE PAURE ERANO TUTTO
CIO' CHE AVEVO! ORAMI OCCORRE
QUALCOSA D'ALTRO... QUAL-
CUN ALTRO!

ANDIAMOCENE DI QUI.

E UNA VOLTA TORNATA
IN CITTA', PARLANO... E
FANNO DEI PROGETTI
ALCUNI DEI QUALI RI-
GUARDANO L'UOMO-COSA

.. E UNO
SCIENZIATO
AMICO DI
LEONARD

MA QUEI PIANI SONO
PER IL FUTURO PER
UN TEMPO DI SPERAN-
ZA CHE SI ALLONTANA
DALLE PAURE CHE SO-
NO STATE SEPOLTE
OGGI.

EH! QUELLA DONNA
E' TORNATA DALLA
PALUDE! MA ORA
NON E' PIU' BENDATA
ED E' BELLA!

DAVVERO, ALBY?
SEMBRA CHE SUC-
CEDANO UN SACCO
DI COSE STRANE
ALLA PALUDE IN
QUESTI GIORNI...

FORSE BETSY
ED IO DOVREMMO
ANDARE UN PO' A
CACCIARLA GIU'!

IL NUOVO BINOCOLO SPORTIVO 1975 A LUNGA PORTATA INTERNATIONAL - P.M. OPTIK COMPLETO DI ELEGANTE ASTUCCIO

SI ANNUNCIA UN NUOVO INVIO
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

Godetevelo **GRATIS** per 30 giorni

OBIETTIVI GIGANTI: LENTI da 50 mm.



- 1 • Una messa a fuoco perfetta
- 2 • Perno centrale, regolabile.
- 3 • Il corpo del binocolo è allo stesso tempo robusto e senza peso eccessivo.
- 4 • Tubi di allungamento sincronizzati.
- 5 • Lenti giganti (50 mm.)
- 6 • I « parasole » riportati, di grande profondità.
- 7 • Il sistema di lenti è accuratamente calibrato.

VENDITA DIRETTA: DALLA FABBRICA A VOI
Oltre un milione di binocoli venduti in 34 paesi
ARRIVA ORA il nuovo binocolo INTERNATIONAL
perfezionato, edizione 1975, per i veri sportivi.
Questo nuovo modello vi fornisce un INGRANDI-
MENTO adeguato, vista limpida, chiara e brillan-
te... ed una portata straordinariamente lunga. E' ve-
ramente il miglior modello INTERNATIONAL che sia
stato offerto da parecchi anni a questa parte. Esso ag-
giunge una nuova dimensione ai vostri svaghi sportivi.
Voi siete ora in grado di possedere questo modello per-
fezionato INTERNATIONAL 1975 ad un costo sorprenden-
tamente basso, direttamente dalla fabbrica a voi! Bastano
L. 5.400 perché vi venga consegnato all'uscio di casa. Pen-
sate un po': con una spesa ridicolmente bassa diverrate pos-
sessori di un autentico e potente binocolo. Ma prima di acqui-
starlo, siete invitati a provarlo. Godetevi questo potente bino-
colo, a volontà per ben 30 giorni senza (alcun) rischio.

NON PER L. 10.000 che pensereste di pagare
ma con questo ritaglio pubblicitario **SOLTANTO**

L. 5.400

+ spese postali

RICHIEDETE A: GOVJ IMPORT - VIA ALGAROTTI 4/AX - 20124 MILANO - (PAGHERETE AL POSTINO)

la paura in celluloide

I MOSTRI MECCANICI

Per essere sinceri, parlando di mostri artificiali bisognerebbe citare, primo fra tutti, Frankenstein, in quanto rappresenta la creazione più famosa, ed appunto per questo gli abbiamo dedicato un capitolo a parte. Ciò che ci interessa, questa volta, sono le creazioni meccaniche: i robot in altre parole, che hanno avuto, nel cinema fantastico, una importanza da non sottovalutare. Cominciamo, quindi, parlando di « Gort ».

Gort, come è logico pensare, è un automa, che, contrariamente a quelli cui accenneremo tra poco, proviene dallo spazio, da un mondo progredito e che accompagna l'extra terrestre Klaatu in una missione sul bellicoso pianeta Terra. Stiamo parlando, naturalmente, di « *Ultimatum alla Terra* » di Robert Wise, lo stesso regista del più recente « *Andromeda* » cinematografico, interpretato da Michael Rennie. La missione di Klaatu è semplice: avvisare i terrestri che possono scegliere tra « unirsi a noi e vivere in pace o seguitare sulla strada in cui siete e venire annulati. Aspetteremo una risposta: la decisione spetta a voi ».

Ma prima di poter lanciare questo ultimatum Klaatu si trova davanti ad un muro di ignoranza e di pregiudizi, viene anche ucciso, il che scatena il robot, il cui compito è quello di pattugliare lo spazio e reprimere ogni violenza. Raggiunto il

corpo dello spaziale lo fa rivivere affinché possa lanciare il suo ultimatum.

Non esiste, in pratica, nessuna differenza sostanziale tra la marcia distruttrice di Gort e quella di un Frankenstein o di un Golem, se non quella di essere più verosimile, ma come abbiamo già detto, noi non sappiamo che cosa ci può ri-

servare lo spazio ed in questo mistero sta la maggiore credibilità di Gort.

Tobor, invece, è una creazione dell'uomo. E' stato costruito da due scienziati che ritengono che l'uomo non debba affrontare per primo le incognite di un volo spaziale, ma debba farsi aprire la strada da dei robot (siamo nel 1951, cinque anni prima del lancio del primo sputnik!) Tobor (robot scritto alla rovescia) ha addirittura la straordinaria facoltà di essere guidato con il pensiero e, quando una banda di spie straniere cerca di impossessarsi dei progetti per la sua costruzione, non subirà certo passivamente, anzi da solo sbaraglierà le spie e poi partirà per la sua prima missione spaziale.

Ma il più famoso robot dello schermo è senz'altro Robby, tra i protagonisti del film « *Il pianeta proibito* » e del suo seguito ideale « *Il robot e lo sputnik* ». Un personaggio che riuscì subito piacevole, osservate come si presenta allo sbigottito equipaggio di una astronave terrestre giunta sul quarto pianeta della stella Altair alla ricerca di una spedizione scomparsa:

« Benvenuti - su Altair - quattro signori - vi - devo - trasportare - alla residenza - se - non - dovete - capirmi - conosco - perfettamente - altre - 187 - lingue - e - relativi - dialetti - e - derivati ».

Alla domanda che gli rivolge un



membro dell'equipaggio se esso sia maschio o femmina Robby risponde che la domanda, nel suo caso, è priva di significato.

Giova ricordare, ed è importante, che sul sinistro pianeta, i terrestri saranno alle prese con un mostro invisibile che decima il loro equipaggio, un mostro creato dal subcosciente dell'unico superstite della spedizione precedente.

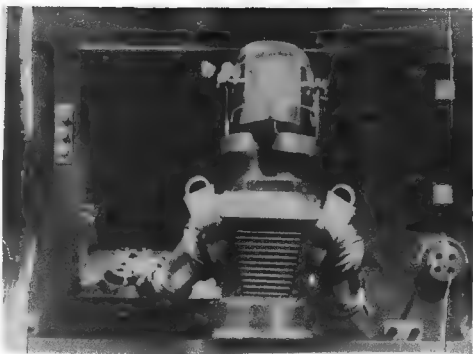
Nel « *Robot e lo sputnik* », invece, il buon Robby, dapprima collabora con un cervello elettronico impazzito che vuole controllare il mondo, ma in seguito si ribella distruggendolo e salvando così ancora una volta, bontà sua, l'umanità.

Tralasciando esempi puerili come quelli offerti da « *Daleks: il futuro tra un milione di anni* » dove una sorta di esseri metallici invade la terra, o penosi come « *La terrificante notte dei robot assassini* », arriviamo subito a parlare di Yul Brinner.

Non stupitevi: Yul Brinner è un robot, anzi, il migliore automa che sia mai apparso sullo schermo, se si esclude, forse, quel bellissimo esempio di donna artificiale che ci fu offerto dal capolavoro di Fritz Lang: *Metropolis*.

Ma tornando al nostro attore vogliamo semplicemente dire che egli ha interpretato il ruolo di un androide nel film di Michael Crichton « *Il mondo dei robot* ».

Delos è una città del futuro, in essa sono stati ricostruiti tre mondi del passato, il mondo feudale, quello romano e quello di west, le tre città sono abitate da robot e, in esse,



il ricco turista che desidera privarsi di mille dollari al giorno, può vivere le più emozionanti avventure, può anche uccidere, perché i robot possono morire. Due turisti, giunti nel mondo del West, si comportano come si conviene, dopo aver ucciso varie volte il « cavaliere nero », questi, non solo colpisce a morte uno dei due, ma insieme il secondo deciso a farlo fuori. Gli scienziati e i tecnici, chiusi nella stanza di controllo, muoiono per mancanza di ossigeno.

Il lungo inseguimento si snoda lungo i tre diversi mondi, alla fine, colpito in faccia da un getto di acido, bruciato come una torcia, il ro-

bot soccombe ai piedi dell'uomo che voleva distruggere.

Per chi ha avuto la fortuna di vedere il film, peraltro ancora in circolazione, avrà avuto modo di apprezzare la recitazione di Yul Brinner, con quella sua camminata precisa, uguale, da macchina appunto, il suo sguardo gelido, aiutato in questo caso da lenti a contatto dotate.

Durante la lavorazione del film una cartuccia, esplodendo, gli lesò leggermente una retina ma, egli non volle sospendere la lavorazione e tenne le lenti che, a scena finita, si toglieva subito dagli occhi lacrimanti. L'acido che gli viene buttato sul viso è acqua, il fumo che si alza dal suo volto è vapore e le bolle sono bicarbonato effervescente.

Ed è sempre lui anche quando, semidistrutto, avanza verso l'uomo per poi cadere per terra (tanto violentemente che i tecnici credevano che si fosse fatto male).

Il suo sguardo, quello che noi vediamo attraverso i suoi occhi, è stato veramente ottenuto da un elaboratore.

Per quanto riguarda il regista Michael Crichton, ricorderemo che è l'autore del romanzo « *Andromeda* » da cui Robert Wise trasse il suo film e che, non ha niente a che vedere con la brutta trasposizione televisiva di « *A come Andromeda* » tratta dal romanzo di Fred Hoyle.

Giovanni Mongini



QUESTO SANGUE E' MIO!

NEI PRIMI ANNI DEL DICIASSETTESIMO SECOLO... PER ESSERE ESATTI NEL 1606... UNA RAGAZZA CORRE PER METTERE IN SALVO LA PROPRIA VITA NELLE SCURE E TERRIBILI FORESTE DELLA TRANSILVANIA!

SOPRA DI LEI, UN GIGANTESCO PIPISTRELLO SBATTE LE ALI... DESIDEROSO DEL SANGUE CHE SENTE PULSARE NELLE GIOVANI VENE!

DIETRO DI LEI, I CANI DA CACCIA DELLA CONTESSA ELIZABETH BATHORY CORRONO ABBAIANDO, INSEGUONO LA LORO PREDA, INCITATI DALLE URLA DEI LORO ACCOMPAGNATORI....

E LEI, SPAVENTATA DA QUALCOSA DI PEGGIO DEL PENSIERO DELLA MORTE, CORRE... CORRE... CORRE...

DIETTESI MADRE DEL CIELO... PROTEGGIMI!

NON LASCIARE CHE LA CONTESSA MI PRENDA!

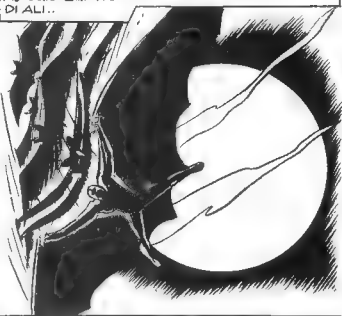
GARDNER FOX
SCRITTORE

DICK AYERS
DISEGNATORE

E MENTRE I CANI ABBREVIANO SEMPRE DI PIU' LA DISTANZA TRA LORO E LA LORO VITTIMA...



UN GIGANTESCO PIPISTRELLO ATTERRA... MENTRE LA SUA FORMA STA CAMBIANDO AD OGNI BATTITO DI ALI...



FINCHE' DIVIENE L'IMMAGINE VIVENTE DEL CONTE DRACULA STESSO!



IN QUESTO PRECISO ISTANTE, LA CONTESSA ELIZABETH BATHORY, NEL SUO CASTELLO DI OSEITHE, OSSERVA ALLO SPECCHIO LE RUGHE CHE STANNO LENTAMENTE DEVIANDO IL SUO VISO...

DIVENTO...
VECCHIA!!

LE RUGHE STANNO DEVASTANDO IL MIO VISO... CHE UNA VOLTA ERA IL PIU' BELLO DEL PAESE!

SIGH

SE SOLO CI FOSSE UN MODO... PER TORNARE NUOVIAMENTE GIOVANE...

FAREI QUALSIASI COSA... QUALSIASI COSA... PER AVERE DI NUOVO LA GIOVENTU'!

E POCO PIU' TARDI LA POVERA SERVETTA CONOSCE QUAL'E SARA' IL SUO DESTINO...

SPOGLIA TELA!

LA VOGLIO FRUSTARE CON LE MIE STESSA MANI!

CIELO, NO!

TI INSEGNERO' A ROMPERE I MIEI PIATTI!

STANOTTE VOGLIO VEDERE IL SANGUE SCORRERE!

NE' LA CONTESSA, NE' NESSUN ALTRO SI ACCORGE DEL PIPI-STRELLO CHE SPENZOLA DALLA FINESTRA

NE' NESSUNO SENTE IL BATTERE DELLE ALI MENTRE LA CONTESSA FRUSTA LA SCHIENA DELLA GIOVANE RAGAZZA CHE URLA... URLA...

E PIU' VOLTE LA FRUSTA SI AVVENTURA SULLA TENERA CARNE...

...FACENDO SCORRERE IL SANGUE...

...DEVASTANDO!!

AAAAGH!!

SANGUE CHE SCORRE
DALLE SUE VENE...
SANGUE CHE
SPRIZZA SUL VOLTO
PIENO D'ODIO
DELLA
CONTESSA....



INSOLENTE
STREGA!

OGI SPRUZZARE ADDOSSO
A ME IL TUO SAN-
GUE DI PARASANA!

FRUSTALA...
FINCHE'
MUORE!



POI GETTA-
LA NEL
ROSSO...
GETTACCI
DENTRO LA
SUA SPORCA
CARCASSA!!

E MENTRE ESSA SALE LE
SCALE, UN'OMBRA MOSTRUO-
SA, QUELLA DI UN PIPISTREL-
LO, OSCURA LA PARETE
ACCANTO A LEI...

SONO
STANCA!

DEVO
FARE UN BA-
GNO PRIMA
DI ANDARE
A LETTO!



POI... MENTRE SI LA-
VA IL SANGUE CHE
HA SPORCATO LA
SUA PELLE...



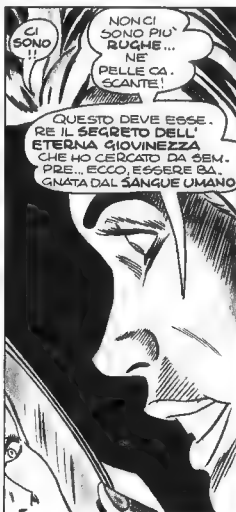
COSA...
COSA E'
QUESTO?

LA MIA
PELLE... CHE
E' STATA
BAGNATA
DAL SAN-
GUE...

SEMBRA
PIU'...
GIOVANE!

CI
SONO
!!

NON CI
SONO PIU'
RUGHE...
NE'
PELLE CA-
SCANTE!



QUESTO DEVE ESSE-
RE IL SEGRETO DELL'
ETERNA GIOVINEZZA
CHE HO CERCATO DA SEV-
PRE... ECCO, ESSERE BA-
GNATA DAL SANGUE UMANO!

NON
DIVENTERO
PIU' VEC-
CHIA ORA!

HO SCOPER-
TO IL MODO
PER RESTARE
GIOVANE... PER
SEMPRE!



POCO DOPO, UN DAPISTRELLO
VOLA NELLA NOTTE,
DIRIGENDOSI VERSO IL
CASTELLO DI DRACULA...



... AFFAMATO... UN
VIAGGIO COMPIUTO PER
NIENTE... EGI SI DIRIGE
VERSO TERRA...



FINCHE' LE PRIME LUCI
DELL'ALBA SPINGONO IL
CONTE DRACULA A RIFUGIAR
SI NELLA SUA BARA...

QUESTA
CONTESSA
BATHORY
MINACCIA LA
MIA VITA!

GIÀ HO
DOVUTO
COMPIERE UN
LUNGO VIAG-
GIO PER TRO-
VARE IL SAN-
GUE CHE MI NE-
CESSITA PER
RESTARE IN
VITA!



IN QUALCHE
MODO, DEVO
TROVARE IL
MODO DI
FERMARLA!

ED ORA INIZIA, NELLE TERRE VICINE
AL CASTELLO DI CSEJTHE, UN RE-
GNO DI ORRORE... LE RAGAZZE
CHE VENGONO RAPITE O ASSUN-
TE COME SERVE...



SONO OBBLIGATE
INVECE A DARE IL LORO
SANGUE PER RENDERE
GIOVANE LA CONTESSA!



MA C'E' SEMPRE QUALCUNO CHE OSSERVA QUESTI MALVAGI RITI CHE PROSCIUGANO IL SANGUE DELLE GIOVANI VERGINI!

PREN. DETE QUESTA. E QUELL'ALTRA!

LE ALTRE FATELE INGRASSARE PER BENE... CHE MI SERVIRANNO PER LA SETTIMANA PROSSIMA!

DI NOTTE ESSA FA IL BAGNO NEL FLUIDO SCARLAT. TO...

DIVEN. TO SEMPRE PIU' GIOVANE...

EDE' IL SAN. QUE CHE FA TUTTO QUESTO!

E' PROPRIO COME DICONO LE VECCHIE LEGGENDE!

CHIUNQUE SI BAGNI NEL SANGUE DI VERGINI, CONOSCERA' IL SEGRETO DELLA VITA ETERNA!

SARO' IMMORTALE... E SEMPRE PIU' BELLA!

POI, IN UNA NOTTE DI LUNA PIENA, LA CONTESSA DIRIGE LA RICERCA DI ALTRE VITTE, ME CHE POSSANO CURARLE IL LIQUIDO VITALE PER I SUOI BAGNI...

HO SENTITO UN GRIDO, FICCHRO!

SI, VOSTRA GRAZIA... VENIVA DA LASSU'!

UNA RAGAZZA... LEGATA AD UN ALBERO

PROBABILMENTE E' STATO IL SUO INNAMORATO PER PUNIRLA DI QUALCOSA!

MA CIO' NON IMPORTA!

LA RAGAZZA E' NOSTRA !!

IL SANGUE E'... MIO!

NON CREDO CONTESSA !!

E CHI SIETE VOI?

MI CHIAMO CONTE DRACULA!

HO MESSO IO LA RAGAZZA QUI, PER ATTRAVERVI!







MOLTO PIÙ TARDI, QUANDO LA LUNA TRANSILVANI. CA APPARE IN CIELO...





EPPURE
DEVE ESSERE
SERCATO UN
MODO!

VISTO CHE
QUESTO SARCO
FAGO CHE MI CON-
TENE E' VECCHIO
...ED E' ROTTO IN
PIU' PUNTI...

ED IL PAVIMEN-
TO DI SOTTO E'
INCRINATO!

PROTETTO DAI VAPORI DELL'AGLIO
POICHE' IL COPERCHIO DELLA BARA
E' CHIUSO, IL CONTE CHIAMA A RAC-
COLTA TUTTE LE SUE FORZE E LENTA-
MENTE IL SUO CORPO COMINCIA A
TRASFORMARSI...



MI CI VUOLE
TUTTA LA MIA
FORZA!

MA UNA VOLTA
CHE SARO' RIUSCI-
TO A CAMBIARE
IL MIO CORPO IN
UNA NEBBIA...

E INFATTI, POCO DOPO, DALLA
BARA EMERGE UN VAPORE
COLOR AVORIO E...



HO POTUTO
FUGGIRE ALLA
TRAPPOLA CHE LA
CONTESSA MI HA
PREPARATO!



HO OFFERTO LA
MIA AMICIZIA A
QUELLA DONNA...

ED ESSA MI HA
TRADITO... E
HA PENSATO DI
INGANNARMI!

ED ORA, PER IL SANGUE
CHE SCORRE NELLE
SUE VENE... PAGHERA'
IL FIO!



POTREI BE-
RE IL SUO
SANGUE... MA
NON ORA!

PRIMA LA DEVO VEDE-
RE IN DISGRAZIA...
VOGLIO CHE IL SUO
NOME DIVENTI SINONI-
MI DI ORRORE!



ANCHE ADESSO
E' LI SOTTO CHE
TORTURA
QUELLE
RAGAZZE!

COSI'
MENTRE LEI E'
OCCUPATA, AN-
DRO' IN CERCA
DI CIO' DI
CUI HO
BISOGNO!



AH...
ECCOLO!

IL DIARIO DELLA
CONTESSA... CHE DET-
TAGLIA I SUOI ASSAS-
SINI... CI SONO I NOMI
DI TUTTE LE RAGAZZE
DALLE QUALI HA
PRESO IL SAN-
GUE!

AFFASCINANTE! CHI
AVREBBE PENSATO CHE
LA SUA DEGRAVATION
SI SAREBBE ESTESA
DALLE RAGAZZE
DEL PAESE...
... ALLE
NOBILDONNE?



QUESTE PAGINE SARANNO
OLTREMODO INTERESSANTI
PER IL RE MATTEO
DI UNGHERIA!

E QUESTE
ALTRE LE MANDERO'
AL CONTE GYORGY
THURZO, IL GOVERNA-
TORE DI QUESTA
PROVINCIA!



È FORTUNATAMENTE NON POS-
SO PORTARLE DI PERSONA, IL CHE
RENDEREBBE PIÙ IMMEDIATA
LA SUA
CARCERAZIONE!

E PURTROP-
PO I PROCESSI
VENGONO FATTI
DI GIORNO, QUAN-
DO IO DEVO
DORMIRE NELLA
MIA BARRA!

MA GIU-
STIZIA DE-
VE ESSERE
FATTA!



E COSÌ, DOPO NON MOLTO, LA CON-
TESSA ELIZABETH BATHORY, VIENE
CONDOTTA A GIUDIZIO...

E COSÌ QUESTA CORTE HA DECISO CHE SIATE
MURATA VIVA ENTRO IL VOSTRO CASTELLO... AD
OPERA DEI SERVI DEL RE...

FINCHÉ DIO, NEL-
LA SUA INFINITA
SAGGEZZA, DECI-
DERÀ DI CHIAMARVI A
LUI PER UN GIUDI-
ZIO PIÙ GIUSTO
DEL NOSTRO!

LA SUA ARROGANZA ED IL SUO ORGOGLIO
SONO ANNULATI ED ESSA SI INGINOCCHIA
DAVANTI A LORO...



PIETÀ!

VI
PREGO... FA-
TE CHE IL
RE ABBA
PIETÀ DI
ME!

QUALE PIETÀ AVETE AVU-
TO PER LE RAGAZZE CHE
AVETE TORTURATO?

QUALE
PIETÀ AVETE
SENTITO DAVAN-
TI ALLE UR-
LA DELLA LORO
AGONIA?

CHE LA SENTENZA DI
QUESTA CORTE VEN-
GA ESEGUITA!

MATTEONE DOPO MATTEONE, LA PORTA DEL
CASTELLO VIENE MURATA, LASCIANDO UN
PICCOLO PERTUGGIO ATTRAVERSO IL QUALE
PASSARE IL CIBO...



DIVENTERO'
VECCHIA QUI
DENTRO!

VECCHIA!
VECCHIA!
VECCHIA!





ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

State ormai diventando un vampiro di successo. Con l'assegnazione dell'ambito « Canino d'oro » 1975 per la benemerita attività svolta in orfanotrofi, conventi e centrali del sangue, siete entrati di diritto nell'Olimpo dell'orrore. Vostra mamma ne sarà fiera.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)

L'apparizione improvvisa di un morto vivente nella vostra camera da letto risveglierà in voi mostruosi appetiti ormai da secoli completamente sopiti. Toglietevi la fame una volta per tutte gozzovigliando con la grigliata mista del vostro partner. E non dimenticate il sale.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

La settimanale sauna nel forno crematorio del vostro club vi ridurrà in cenere. Eventuali denti d'oro pietre preziose, frattaglie e altri oggetti di valore saranno utilizzati per la costruzione di moderni lager popolari con tutti i più moderni comfort. Buone vacanze: abbronzatevi ma non scottatevi!

TORO (21 aprile - 20 maggio)

Siete proprio degli smemorati! Dove avete messo la testa? Avete dimenticato un braccio al bar, avete lasciato una coscia sul bancone del macellaio e la dentiera nella toilette dei giardini pubblici. Siate più raccolti, oliate gli ingranaggi e procuratevi un nuovo cervello ruspante da maniaco.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

La vostra tranquilla e inutile esistenza sarà turbata da una esplosione nucleare che distruggerà ogni forma di vita su questo decrepito pianeta. Comperatevi il manuale « fatto da voi » e state allegri: non dovrete più cedere il passo al capufficio o fare la coda per prendere il tram.

CANCRO (21 giugno - 22 luglio)

Un'allegria cenetta all'obitorio comunale si concluderà tragicamente con un avvelenamento collettivo. Siate più accorti nello scegliere il menù: le carni di segretari di partito, vescovi ed extraterrestri possono provocare paurose intossicazioni. Purgatevi e fate penitenza per un paio di millenni.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)

Il vostro sguardo può uccidere. Ovunque passate non cresce più l'erba e le vostre maledizioni sono più efficaci di un'epidemia di peste fulminante. Siete più micidiali del raggio della morte. Siete l'arma segreta che può conquistare il mondo. Non guardatevi allo specchio: sarebbe la fine!

VERGINE (24 agosto - 23 settembre)

340 diavoli si sono impadroniti di voi e banchettano allegramente nella vostra pancia. Per farli uscire e per liberarvi definitivamente della fastidiosa brigata satanica un buon esorcista vi farà una lavanda gastrica a base di piombo fuso. Attenti alle ulcere.

BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)

Un mostruoso essere con sette teste, due enormi corna, una lunga proboscide e un vistoso conto in banca svizzera chiederà la vostra mano. Dategliela pure con entusiasmo inviandogliela in un pacco postale espresso. L'amore può essere una cosa meravigliosa: quello che conta non è l'aspetto ma la « sostanza ».

SCORPIONE (24 ottobre - 23 novembre)

Una sinistra compagnia di individui incapucciati vi farà visita per condurvi sulla forca. Istanti brevi ma indimenticabili con una corda stretta intorno al collo e con le mani legate dietro la schiena. Affari: la vostra esecuzione provocherà sollievo e allegria fra i colleghi d'ufficio.

SAGITTARIO (24 novembre - 22 dicembre)

L'amore non ha confini e può varcare le barriere della morte. E' molto bello che da oltre quindici anni teniate accanto a voi nel letto il dolce scheletro del vostro amato bene. Qualche piccolo problema di natura affettiva sarà superato con un infuso a base di zampe di rana e sangue di capretto.

CAPRICORNO (23 dicembre - 20 gennaio)

La solita crisi di follia depressiva vi condurrà in cima ad un campanile di dove vi getterete a capofitto. Purtroppo anche questa volta non riuscirete a togliervi di mezzo: siete morti da oltre settecento anni e i fantasmi non hanno peso. Rassegnatevi all'immortalità.



il numero quattordici

